



UNIONE DEI COMUNI MONTANI "COLLINE DEL FIORE"
COMPRENDE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO

VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Verbale n. 4 del 26-01-2024.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024/2026.

L'anno **duemilaventiquattro** e questo di **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **12:00** in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella Sede dell'Unione dei Comuni, si è riunita la Giunta Esecutiva per trattare i punti all'ordine del giorno. Presiede l'adunanza la Sig.ra **Mirco Morini - Presidente**.

Componente	Qualifica	Presenza	Voto
Morini Mirco	Presidente	Presente	Favorevole
Vanni Pierandrea	Assessore	Presente	Favorevole
Gentili Giovanni	Assessore	Presente	Favorevole

Presenti **3** - Assenti **0**

Favorevoli **3** - Contrari **0** - Astenuti **0**

Partecipa la sottoscritta Dr.ssa **Ombretta Tosi, Segretario** dell'Unione dei Comuni incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

F.to Mirco Morini

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Ombretta Tosi

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m.

dal **29-01-2024**

al **13-02-2024**

al n. **42**
Pubblicazioni

del Registro delle

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26-01-2024**.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile. (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993.

Proposta di deliberazione n° 4 del 16-01-2024.

Ufficio Proponente: GESTIONE RISORSE UMANE.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024/2026.

Premesso che

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 ha stabilito all'articolo 6 che: *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

- il comma 6 del citato articolo 6 ha previsto una semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti;

Rilevato che il citato DL. 80/2021, stabilisce che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione con il Piano nazionale anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività

inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Dato atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

- nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80;

- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del suddetto Decreto negli Enti Locali, la competenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è della Giunta;

- a regime, a partire dall'anno 2023, il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

Considerato che dalla lettura del citato art. 6, D.L. n. 80/2021, e sulla base dei predetti decreti attuativi, si evince che il Piano integrato di attività e organizzazione assorbe nelle apposite sezioni i seguenti documenti programmatori:

- Piano della Performance,
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,
- Piano triennale dei fabbisogni del personale,
- Piano organizzativo del lavoro agile,
- Piano annuale e triennale della formazione,
- Piano delle Azioni Positive;

Visto l'articolo 6, del d.m. 132/2022, rubricato *“Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*;

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio n. 21 del 28/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la deliberazione di Consiglio n. 22 del 28/11/2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati di legge;
- la deliberazione di Giunta n. 62 del 21/12/2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

Rilevato che questo ente, alla data del 31 dicembre 2023, conta nel suo organico n. 15 dipendenti a tempo indeterminato, e n. 1 dipendenti a tempo determinato con incarico ex art. 1, comma 557, legge 311/2004, calcolati secondo le modalità utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale cioè quelle parametrare ai cedolini stipendiali erogati al personale con riferimento all'ultimo Conto Annuale disponibile (PNA 2022-2024, Paragrafo 10.1.1);

Valutato che sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2024-2026 ha, necessariamente, il compito principale di assemblare e inglobare i principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare, sin dai primi mesi dell'anno, le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

Vista la bozza di PIAO 2024/2026, predisposta dai funzionari apicali dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora con il coordinamento del Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG. in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'UCM Colline del Fiora, elaborato dagli uffici sulla base delle indicazioni del citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, contiene le seguenti Sezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Dato atto della nota a firma del RPCT acquisita al protocollo n. 418 del 24/01/2024, ed allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con la quale per l'anno 2024 si provvede alla conferma della sottosezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza inserita nel PIAO 2023/2025, in considerazione che nell'anno 2023 non sono intervenuti i fattori sotto indicati :

1. siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
2. siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
3. siano stati modificati gli obiettivi strategici;
4. siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

Di dare atto altresì che essendo comunque intercorse le modifiche al codice Appalti con l'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023, nel corso dell'anno 2024 si renderanno necessari gli aggiornamenti in merito alle procedure di appalto alla luce delle modifiche legislative intervenute nell'anno 2023.

Verificata la competenza della giunta per l'adozione del presente atto, come previsto dall'articolo 11, comma 1, ultimo periodo, del d.m. 132/2022;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 47 del 23/01/2024;

Dato atto che il PIAO deve essere pubblicato nel sito web dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente e pubblicato nel portale dedicato, appositamente predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri, come stabilito all'articolo 7, del d.m. 132/2022

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Servizio Segreteria e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto, di approvare, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, nel testo allegato;

DELIBERA

- 1. Di considerare** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2. Di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, come da testo allegato (sub "A"), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. Di dare atto** che dall'adozione del PIAO non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio;
- 4. Di confermare**, per le motivazioni esposte in narrativa, la Sottosezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza inserita nel PIAO 2023/2025, in considerazione che nell'anno 2023 non sono intervenuti i fattori sotto indicati:
 1. siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 2. siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
 3. siano stati modificati gli obiettivi strategici;
 4. siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- 5. Di demandare** al RPCT l'aggiornamento della sottosezione in merito alle procedure di appalto alla luce delle modifiche legislative intervenute nell'anno 2023;
- 6. Di dare mandato** al competente ufficio di provvedere, in modo tempestivo, alla pubblicazione del PIAO nel sito web dell'ente e nel portale del Dipartimento della Funzione pubblica;
- 7. Di fornire** l'indirizzo al Responsabile del Servizio Risorse Umane di procedere alle assunzioni di personale programmate nella sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sotto sezione "Piano triennale dei fabbisogni del personale";
- 8. Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 in relazione all'urgenza di provvedere in merito, tenuto conto del termine di scadenza.

Il sottoscritto **Emanuela Rosi** in qualità di Responsabile del Servizio GESTIONE RISORSE UMANE in data 26-01-2024 esprime parere Favorevole di regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

La Giunta Esecutiva

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al d. lgs. 18/08/2000 n. 267
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

Delibera

di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra
che qui si intende integralmente riportata.

successivamente ...

la Giunta Esecutiva

con separata votazione

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 4°c. del D.Lgs. 267/00.
